

DIARIO DI UNA NEOMAMMA

di Luigia Coletta

Regali in arrivo

Chissà come fanno tutti quei genitori che aspettano il giorno del parto per conoscere il sesso della nuova creatura. Capisco bene la sorpresa, ma io non vedevo l'ora di poter scegliere la carrozzina o i primi vestitini dai colori o dai temi adatti più a un maschietto o una femminuccia. Solamente

comprando casa, tempo fa, la stanza che avremmo desiderato per i bimbi, per non sbagliare, l'abbiamo verniciata d'arancione, ma era chiaro che all'occorrenza sarebbe stata personalizzata. Ed è successo. Più di tutto con i

regali del Battesimo. Lettino, copertine, lampade e porta-foto... finalmente la stanza prendeva anima.

Quello che ci ha salvato, invece, dal ricevere regali "inutili" o lontani dai nostri gusti non è stata la tanto quotata lista nascita o battesimo, quanto piuttosto essere circondati da amici e parenti che con un po' di furbizia ci hanno chiesto se avessimo bisogno di qualcosa in particolare. Così è stato simpatico abbinare ogni necessità a una persona o una famiglia: la vaschetta ad Alberto e Francesca, il seggiolone a Lucia e Giovan-



ni, il baby monitor a una cugina, il seggiolino per auto agli zii... Alla fine a Marilinda e Armando abbiamo consigliato persino la macchina per aerosol. A quel punto ogni desiderio era esaudito.

Il vantaggio economico c'è stato per tutti perché non si era legati a un solo negozio ed eravamo liberi di acquista-

re anche su Internet. Regali molto graditi poi sono quelli delle amiche che con generosità "materna" decidono di disfarsi dei vestiti (e non solo) già utilizzati dai loro bimbi per far partire o continuare la catena del "riciclo", il circolo virtuoso che, oltre a far risparmiare, crea e consolida bei rapporti d'amicizia. ■